



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 37 DEL 11/07/2013

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI

L'anno duemilatredecim il giorno undici del mese di Luglio alle ore 21.25 nell'apposita Sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno diramato dal Presidente in data 4 LUGLIO 2013 - PROT. N. 24256 in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione.

Al momento della trattazione del presente argomento (la cui votazione viene verbalizzata in calce) risultano presenti i Signori:

	Pres.		Pres.
1 ANDOLFI LORENZO	S	16 LUVISOTTI VIRGILIO	N
2 BARONCINI CLAUDIO	S	17 MAINI RICCARDO	S
3 BELLAGAMBA MARIA-CRISTINA	N	18 MANNOCCI GIACOMO	N
4 BENOTTO GABRIELE	S	19 MARTINELLI ALESSANDRA	S
5 BOLELLI CLAUDIO	S	20 MAZZARRI ELISABETTA	N
6 CARIONI MARCO	S	21 MONTANELLI GIOVANNI	S
7 CIACCHINI VALERIO	N	22 NICOSIA GIUSTO	N
8 CINI RICCARDO	S	23 PAOLICCHI ROBERTA	S
9 COLTELLI MARIA BEATRICE	S	24 PAOLINI MATTEO	S
10 CUBEDDU ALBERTO	S	25 PERELLI PAOLO	S
11 DI MAIO SERGIO	S	26 SALVADORI PIERO	S
12 GIARDINA MARCO	N	27 STAMPACCHIA GIULIA	S
13 LENZONI MARIO	S	28 TIZZANINI GIUSEPPE	S
14 LORENZI CARLO	S	29 VANNI MAURO	S
15 LUPERINI DARIO	S	30 VANNUCCHI ANGIOLO	S
		31 PANATTONI PAOLO	S

Presiede il Sig. DI MAIO SERGIO

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato dal D.lgs. 18/08/2000 n°267, il Segretario Generale BARBIERI DR. ANTONINO, con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente essendo presenti N. 24 Membri su N. 31 assegnati dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i Sigg.:

LUPERINI DARIO, TIZZANINI GIUSEPPE, MONTANELLI GIOVANNI

Risultano partecipanti alla seduta gli Assessori:

DINI FORTUNATA
MELE VERONICA
PANNILUNGHY ENZO

VERDIANELLI FRANCESCO
BALATRESI MARCO

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Conclusasi la discussione sul punto all'ordine del giorno, il Presidente mette in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stata istituita, con decorrenza dal 2014, l'imposta municipale propria;

Visto l'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui l'imposta municipale propria è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, con la conseguenza che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

Dato atto che l'articolo 14, comma 6, del citato d.lgs. 23/2011, come modificato dall'articolo 4 del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla [L. 26 aprile 2012, n. 44](#), ha confermato, anche con riferimento all'imposta municipale propria, la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997;

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a "... disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.";

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Atteso che il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è stato fissato alla data del 30/09/2013 dall'articolo 1, comma 381, legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'art. 10, comma 4-quater, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64;

Visto l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, comma così sostituito dalla legge n. 64 del 6/06/2013 di conversione del D.L. 35/2013: "13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente."

Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7, 8, 9 e 9-bis del citato D.L. 201/2011, e successive modificazioni ed integrazioni, i Comuni possono modificare, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'[articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446](#), ed entro certi limiti, le aliquote fissate dalla legge con riferimento alle varie fattispecie imponibili;

Visto l'articolo 13, comma 10, del D.L. 201/2011, comma modificato dalla [legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214](#) e, successivamente, dall'[art. 4, comma 5, lett. f\), D.L. 2 marzo 2012, n. 16](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 26 aprile 2012, n. 44](#), che disciplina le detrazioni per l'abitazione principale e le possibilità di elevazione da parte dei Comuni;

Visto l'articolo 1 del decreto-legge 21 maggio 2013 n. 54, in attesa di conversione, che ha sospeso, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, il pagamento della rata di acconto IMU relativamente alle seguenti fattispecie imponibili:

- abitazioni principali (escluse quelle censite nelle categorie catastali A1, A8 e A/9) e relative pertinenze
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale

e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'[articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616](#);

- terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'[articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), e successive modificazioni;

Visto l'articolo 2 del citato decreto-legge 21 maggio n. 54, ai sensi del quale, in caso di mancata adozione della riforma entro la data del 31 agosto 2013, continua ad applicarsi la disciplina vigente e il termine di versamento della prima rata dell'IMU 2013 è fissato al 16 settembre 2013;

Visto l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013), comma modificato dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, di conversione del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, che:

- ha soppresso, con decorrenza 01/01/2013, la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato [articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011](#);
- ha riservato allo Stato, con decorrenza 01/01/2013, il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, esclusi quelli posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio, gettito calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- ha dato facoltà ai comuni, con riferimento agli immobili ad uso produttivo di cui al periodo precedente, di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, fermo restando che l'eventuale incremento è incassato dal Comune;

Ritenuto di confermare le aliquote e le detrazioni approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 dell'11 aprile 2013 e n. 85 del 30/10/2012;

Dato atto pertanto che, con riferimento ai fabbricati produttivi censiti nel gruppo catastale "D", all'aliquota-base fissata dalla legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228) nella misura dello 0,76 per cento, destinata allo Stato, si aggiunge l'incremento dello 0,3 per cento riservato al Comune, con decorrenza 1° gennaio 2013;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL), approvato con il Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

Visto il parere della Commissione Consiliare competente in data 2 Luglio 2013, il cui verbale è conservato in atti;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49 del d.lgs 267/2000 risultanti dai prospetti allegati al presente atto;

DELIBERA

1. di confermare anche per l'anno 2013 le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria già approvate per l'anno 2012 e riportate all'articolo 6 del Regolamento I.M.U. citato:

- ALIQUOTA DI BASE
1,06 %
- ALIQUOTA FABBRICATI PRODUTTIVI DEL GRUPPO CATASTALE "D" (esclusi i fabbricati rurali strumentali)
1,06 PER CENTO (0,76 % STATO + 0,3 % INCREMENTO COMUNE)
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE
0,6 %
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI STRUMENTALI
0,2 %

2. di confermare anche per l'anno 2013 le detrazioni approvate per l'anno 2012 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 dell'11/04/2013:

- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il

quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

- b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200;
3. di dare atto che tali aliquote e detrazioni si applicano, con riferimento all'annualità 2013, con decorrenza dal 1° gennaio 2013;
4. Di incaricare dell'esecuzione del presente atto i Servizi Finanziari, Entrate e Segreteria per quanto di rispettiva competenza: in particolare la U.O. Entrate provvederà agli obblighi di pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
5. di dare atto che il presente provvedimento ha natura regolamentare.

Tenutasi la votazione, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama l'esito come segue:

Consiglieri presenti	N.24	Votanti	N.23
Favorevoli	N.16		
Contrari	N.7 (Cini,Bolelli,Carioni,Benotto,Cubeddu,Tizzanini e Maini)		
Astenuti	N.1 (Perelli)		

Stante l'esito della votazione, il Presidente dichiara adottata la deliberazione in oggetto
Successivamente , con separata votazione, per alzata di mano, avente il seguente esito

Consiglieri presenti	N.25	Votanti	N. 25
Favorevoli	N.17		
Contrari	N.8 (Cini,Bolelli,Carioni,Benotto,Cubeddu,Tizzanini,Maini e Mannocci)		
Astenuti	N.==		

Il Consiglio Comunale dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267 del 18/8/2000;



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Proposta di Delibera del **02/07/2013** ad oggetto:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI

Si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data **02/07/2013**

Il Dirigente Responsabile del Servizio

F.to Dott.Maurizio Perna



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla Proposta di Delibera del **02/07/2013** ad oggetto :

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI

Non è necessario esprimere parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile.

Si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 parere **NON FAVOREVOLE** di regolarità contabile per la seguente motivazione:

Si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (articolo 151, comma 4, del Dlgs 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa / diminuzione di entrata

ANNO	IMPEGNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Si verifica altresì, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 parere **NON FAVOREVOLE** di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria per la seguente motivazione:

Data 02/07/2013

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
F.to Dott. Maurizio Perna

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to DI MAIO SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BARBIERI DR. ANTONINO